

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2020, n. 151

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR RELATIVA AL PROGETTO PER LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, EMISSIONI IN ATMOSFERA E DISCIPLINA ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DEL COMUNE DI MELENDUGNO (LE). DITTA ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale Prof. Alfonsino Piscichio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

Visto:

- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015;
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- gli artt. 90 "Autorizzazione paesaggistica", 91 "Accertamento di compatibilità paesaggistica" e 95 "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità" delle NTA del PPTR;

Premesso che:

- Con nota prot. n. 117148 del 19.11.2018, acquisita al prot. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha trasmesso la richiesta di esercizio del potere sostitutivo ex art. 7 L. R. n. 20/2009 e art 146 del D.Lgs 42/04, per il rilascio della relativa Autorizzazione Paesaggistica per inadempienza del Comune di Melendugno.
- Con nota prot. n. AOO_145/2153 del 19.03.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato il contrasto degli interventi in progetto con le NTA del PPTR e, pertanto, al fine di esaminare la possibilità di concedere l'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, ha chiesto al proponente di integrare la documentazione con elaborati progettuali idonei alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi.
- Con nota prot. n. 27685 del 27.03.2019 acquisita al prot. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. AOO_145/2560 del 28.03.2019, l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha trasmesso l'elaborato ID.01.011 relativo alla Relazione Paesaggistica integrata nei contenuti al fine di dimostrare sia l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali, sia la compatibilità con gli obiettivi di qualità richiamati nella Sezione C2 delle Schede d'Ambito.
- Con nota n. 39261 del 10.05.2019 acquisita al prot. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. AOO_145/5254 del 26.06.2019 il Comune di Melendugno (LE) ha inviato la richiesta di autorizzazione paesaggistica in deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR.

Considerato che:

- Con nota n. AOO_145/8156 del 11.10.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga.
- Con nota prot. n. 24025 del 25.11.2019, acquisita al prot. regionale con n. AOO_145/78 del 08.01.2020, la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole "*nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte*" con prescrizioni.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato (ALLEGATO A);
- del Parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi , Lecce e Taranto.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il progetto *“Progetto per lavori di adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato del Comune di Melendugno (LE)”*.

Ciò alle seguenti prescrizioni:

1. i previsti capannoni di nuova costruzione siano limitati in altezza al minimo indispensabile e comunque contenuti entro lo sviluppo dei volumi esistenti;
2. a compensazione delle opere in c.a. necessarie per le fondazioni dei nuovi impianti di biofiltrazione si evidenzia la necessità di individuare superfici di pari o maggiore estensione nelle quali garantire la condizione di permeabilità del terreno eliminando finiture impermeabili quali aree non più utilizzabili o tratti di viabilità interna.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. di rilasciare all'Acquedotto Pugliese S.p.A per il *“Progetto per lavori di adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato del Comune di Melendugno (LE)”*, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A) al presente provvedimento e parte integrante dello stesso;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- Alla Provincia di Lecce;
- Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto;
- Al Comune di Melendugno (LE);
- All'Acquedotto Pugliese S.p.A.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Antonio CANUTI)

Il funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche: (Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente a.i.del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/ oppure RAVVISA la necessità di esprimere le osservazioni riportate nell'allegato A alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: (Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore alla Pianificazione territoriale (Alfonso PISICCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente ;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
- di rilasciare, all'Acquedotto Pugliese S.p.A per il "*Progetto per lavori di adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato del Comune di Melendugno (LE)*", l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A) al presente provvedimento e parte integrante dello stesso;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - Alla Provincia di Lecce;
 - Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto;
 - Al Comune di Melendugno (LE);
 - All'Acquedotto Pugliese S.p.A.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



ALLEGATO A

PARERE TECNICO

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

- Con nota prot. n. 117148 del 19.11.2018, acquisita al prot. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha trasmesso la richiesta di esercizio del potere sostitutivo ex art. 7 L. R. n. 20/2009 e art 146 del D.Lgs 42/04, per il rilascio della relativa Autorizzazione Paesaggistica per inadempienza del Comune di Melendugno delegato con DGR n. 1152 del 11.05.2010 a causa della scadenza dei termini. L'istanza in oggetto risulta corredata dai seguenti elaborati progettuali:
 - Determina della Provincia di Lecce n. 573 del 03.01.2015:
 - Relazione Paesaggistica;
 - Progetto definitivo su supporto informatico;
 - Istanza di autorizzazione paesaggistica su modulistica PPTR;
 - Attestazione pagamento oneri istruttori;
- Con nota prot. n. AOO/145_2153 del 19.03.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato il contrasto degli interventi di progetto con le NTA del PPTR e, pertanto, al fine di esaminare la possibilità di concedere l'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, ha chiesto al proponente di integrare la documentazione con elaborati progettuali idonei alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti ed in particolare la Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12.12.2005, contenente:
 - dimostrazione dell'assenza di alternative localizzative e/o progettuali;
 - dimostrazione della compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 delle Schede d'Ambito.
- Con successiva nota prot. n. 27685 del 27.03.2019 acquisita al prot. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. AOO/145_2560 del 28.03.2019, l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha trasmesso l'elaborato ID.01.011 relativo alla Relazione Paesaggistica integrata nei contenuti al fine di dimostrare sia l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali, sia la compatibilità con gli obiettivi di qualità richiamati nella Sezione C2 delle Schede d'Ambito.
La documentazione trasmessa risulta costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione paesaggistica integrativa PPTR (All.R1.1);
 - CD con il progetto definitivo firmato digitalmente.
- Con nota n. 39261 del 10.05.2019 acquisita al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. AOO/145_5254 del 26.06.2019 il Comune di Melendugno (LE) ha inviato la richiesta di autorizzazione paesaggistica in deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, con i seguenti elaborati in formato digitale allegati:
 - FO.03.001 Plan dettaglio fogne.pdf.p7m



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- FO.04.001 Profili fogne.pdf.p7m
- FO.06.001 particolari costrutt. fogne.pdf.p7m
- ID 00 001 Elenco elaborati rev 1.pdf.p7m
- ID 01 011 Relazione paesaggistica REV1.pdf.p7m
- ID.01.001 relazione tecnica ed illustrativa.pdf.p7m
- ID.01.003 Documentazione fotografica.pdf.p7m
- ID.01.008 Elenco Prezzi.pdf.p7m
- ID.01.009 CME e inciden. manodopera.pdf.p7m
- ID.01.009 Computo.PDF.p7m
- ID.02.001 Corografia.pdf.p7m
- ID.02.002 Planimetria di rilievo con scatti foto.pdf.p7m
- ID.02.003 Plan generale progetto.pdf.p7m
- ID.03.001 Puglia 2_copert. pretratt. e equalizzazione.pdf.p7m
- ID.03.002 Puglia 2_copert. stabilizzazione.pdf.p7m
- ID.03.003 Puglia 2_copert.vasca convert. in digestione.pdf.p7m
- ID.03.004 Puglia 2_copert.pozzi sediment. e ispessitore.pdf.p7m
- ID.03.005 Envireg_copert. pretrattamenti.pdf.p7m
- ID.03.006 Envireg_copert.pozzi sediment. e ispessitore.pdf.p7m
- ID.03.007 Biofiltri in progetto.pdf.p7m



- Con nota n. AOO_145/8156 del 11.10.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga.
- Con nota prot. n. 24025 del 25.11.2019, acquisita al prot. regionale con n. AOO_145/78 del 01.01.2020, la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole "nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte" con le seguenti prescrizioni:
 1. *i previsti capannoni di nuova costruzione siano limitati in altezza al minimo indispensabile e comunque contenuti entro lo sviluppo dei volumi esistenti;*
 2. *a compensazione delle opere in c.a. necessarie per le fondazioni dei nuovi impianti di biofiltrazione si evidenzia la necessità di individuare superfici di pari o maggiore estensione nelle quali garantire la condizione di permeabilità del terreno eliminando finiture impermeabili quali aree non più utilizzabili o tratti di viabilità interna.*

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)

La proposta progettuale consiste nell'adeguamento del depuratore di Melendugno alla normativa di sicurezza in materia di emissioni in atmosfera tramite il confinamento dei pretrattamenti, della vasca di equalizzazione e dei cassoni di accumulo fanghi disidratati, realizzazione di coperture e dei sistemi di trattamento aria e la realizzazione della rete di raccolta acque meteoriche.

In particolare le opere rientrano nell'ambito della progettazione degli interventi di adeguamento prescritti dalla Provincia di Lecce, con D.D. 0573 del 03/12/2014, e previsti dalla documentazione allegata all'istanza di autorizzazione all'emissione in atmosfera ex Art.269 del D.Lgs.152/2006 dell'impianto di depurazione dei reflui civili a servizio dell'agglomerato di Melendugno.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del vigente PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 si rappresenta che l'area d'intervento:

- per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, ricade nell'Ambito Territoriale "Tavoliere Salentino", e nella Figura Territoriale n. 10.1 della "Campagna Lecce del ristretto e il sistema di ville suburbane".
- è interessata dai beni paesaggistici e gli ulteriori contesti paesaggistici così come di seguito:

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti della suddetta struttura;

Struttura ecosistemica e ambientale

- Beni paesaggistici: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area di intervento è interessata da "Area di rispetto dei boschi" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico - culturale

- Beni paesaggistici: l'area di intervento è interessata da "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" denominata "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera e di parte del territorio comunale di Melendugno" istituita con declaratoria del 01.12.1970 con le seguenti motivazioni:
"La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, per la sua originaria bellezza e composizione naturale, caratterizzata da macchie verdi, maestosi oliveti, pregiate essenze locali, acque sia di falda freatica che carsica che alcune volte affiorano in vere sorgenti, attraversata dalla litoranea salentina che, fiancheggiata, in questo tratto dell'Adriatica, parallelamente la costa per circa 10 km., costituisce un quadro panoramico di eccezionale importanza, nonché, per la presenza di antichi resti monumentali, un insieme di cose immobili avente valore estetico e tradizionale" (scheda PAE 0060). Per detto BP valgono gli Indirizzi di cui all'art. 77, le Direttive di cui all'art. 78 e le Prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico - culturale.

In considerazione di quanto rappresentato e visti gli indirizzi, le direttive e le misure di salvaguardia presenti sull'area interessata, si ritiene l'intervento proposto in contrasto con l'art. 63 delle NTA del PPTR, in quanto non ammissibile:

- "Art. 63 co. 2 lett. a2) nuova edificazione;
- "Art. 63 co. 2 lett. a4) realizzazione e ampliamento di impianti per la depurazione di acque reflue, per lo smaltimento e recupero dei rifiuti;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Tuttavia con riferimento al contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR il proponente nella *Relazione Paesaggistica* dichiara che:

"il progetto non riguarda né la realizzazione di nuove opere né l'ampliamento di quelle esistenti, bensì esclusivamente la compartimentazione di alcuni comparti esistenti al fine di contenere i cattivi odori e la messa in opera di sistemi per il trattamento delle emissioni. (...) La realizzazione delle opere, oltre a non deturpare il contesto in cui vengono inserite, ovvero un depuratore, apporta benefici a livello ambientale sia dal punto di vista delle emissioni odorigene, che dal punto di vista della qualità del corpo idrico ricettore delle acque meteoriche, che verranno rimandate in testa all'impianto."

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA E PROPOSTA DI PARERE)

Come evidenziato in precedenza, alcuni degli interventi progettuali previsti non possono ritenersi ammissibili ai sensi del PPTR. La realizzazione dell'intervento, pertanto, è consentita solo nel caso in cui sussistano i presupposti per la deroga previsti dall'art. 95, il quale dispone che:

"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

In merito il proponente nella nota prot. n. 27685 del 27.03.2019, ha dichiarato che:

*"Trattasi di interventi di adeguamento normativo che si sostanziano in particolare nel confinamento, nella captazione, e nel successivo trattamento di emissioni odorigene derivanti, esclusivamente, da stazioni di trattamento esistente senza previsioni di nuove opere esterne all'area di pertinenza dell'esistente impianto di depurazione e/o di opere di ampliamento di quelle esistenti. Interventi che non possono che essere realizzati all'interno dell'esistente depuratore, **non avendo alcuna altra possibilità alternativa localizzativa e/o progettuale**".*

Si ritiene pertanto di poter affermare l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali, vista la dichiarazione del proponente e tenuto conto che trattasi di un intervento di adeguamento normativo di un'opera già esistente.

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, è dunque necessario fare riferimento alla scheda dell'ambito paesaggistico **"Tavoliere Salentino"**.

Il proponente effettua una specifica analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, facendo particolare riferimento alle criticità ed alle interferenze innanzi rilevate e dichiarando in conclusione che:

"gli interventi descritti in progetto non entrano in contrasto con gli obiettivi della scheda d'ambito in quanto si collocano all'interno dell'area dell'esistente impianto e non alterano le varie componenti paesaggistiche ed ambientali. Gli interventi di deodorizzazione e raccolta e depurazione delle acque meteoriche, anzi, migliorano la qualità ambientale del territorio, riqualificando le zone limitrofe"



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



all'impianto grazie all'abbattimento degli impatti indotti dal depuratore nell'ambiente circostante. Gli interventi si possono configurare quindi come riqualificazione delle infrastrutture esistenti, pienamente in linea con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale."

In particolare con riferimento alla **Struttura Ecosistemica Ambientale** in considerazione di quanto in precedenza rappresentato e vista la tipologia d'intervento (adeguamento alle norme di salute e sicurezza di un depuratore esistente), si ritiene l'intervento non sia in contrasto con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Tavoliere Salentino" in quanto oltre ad evitare ulteriore consumo di suolo agricolo, contribuisce a migliorare e salvaguardare la qualità ambientale e la funzionalità ecologica del contesto.

Per quanto riguarda le opere di mitigazione il Proponente considera:

"la natura degli interventi, che consistono principalmente, come detto, nella realizzazione delle coperture e compartimentazioni dei comparti del depuratore, non ritiene che tali trasformazioni possano avere effetti rilevanti sulla percezione paesaggistica dei luoghi fatti salvi gli accorgimenti, da adottarsi in fase di realizzazione per ridurre gli impatti sulle diverse componenti naturali e antropiche".

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare all'Acquedotto Pugliese S.p.A il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA con le seguenti prescrizioni per il **"Progetto per i lavori di adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento dell'impianto di depurazione al servizio dell'agglomerato del Comune di Melendugno"** in quanto gli interventi dallo stesso previsti, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Ciò alle seguenti prescrizioni:

3. i previsti capannoni di nuova costruzione siano limitati in altezza al minimo indispensabile e comunque contenuti entro lo sviluppo dei volumi esistenti;
4. a compensazione delle opere in c.a. necessarie per le fondazioni dei nuovi impianti di biofiltrazione si evidenzia la necessità di individuare superfici di pari o maggiore estensione nelle quali garantire la condizione di permeabilità del terreno eliminando finiture impermeabili quali aree non più utilizzabili o tratti di viabilità interna.

Il Funzionario Istruttore
(Antonio Canuti)

Il Responsabile P.O.
Autorizzazioni Paesaggistiche
(arch. Luigi Guastamacchia)

Il Dirigente della Sezione
(ing. Barbara Loconsole)



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -



11

Al

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
servizi.tecnici@pec.aqp.it

Resp. a Prot. n. 8156 del 11/10/2019

E po.

Ref. prot. n. 21214 del 18/10/2019

COMUNE DI MELENDUGNO
comune.melendugno@legalmail.it

Class 34.43.04/68

MIBAC|SABAP-LE|
25/11/2019|0024025-P
34.43.01/68/2019

Oggetto: Comune: **Melendugno (LE)**

Ubicazione: Agro di Melendugno, S.P. per San Foca

Oggetto: Progetto per i lavori di adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento dell'impianto di depurazione al servizio dell'agglomerato del Comune di Melendugno

Richiedente: **Acquedotto Pugliese S.p.A.**

Parere ai sensi dell'art. 146 co.8 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. - D.M. 01/12/1970

In riscontro alla nota a margine relativa alla questione in oggetto,

- **esaminata** la documentazione trasmessa in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 146 co. 7 del D. Lgs. in epigrafe, pervenuta in data 11/10/2019 con nota prot. n. 8156 del 11/10/2019 della Regione Puglia e acquisita agli atti con prot. n. 21214 del 18/10/2019;

- **visto** la "Relazione tecnica illustrativa e Proposta di provvedimento" della Regione Puglia, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, con la quale si rende il parere di seguito riportato: "Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, considerato che le opere d'intervento non possono avere alternative in quanto le stesse risultano finalizzate al miglioramento ambientale dell'impianto di depurazione esistente, si ritiene l'intervento condivisibile e si propone parere favorevole al rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA. Il provvedimento di deroga, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08/04/2016";

- **considerato** che le opere di progetto consistono in "Lavori di adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento dell'impianto di depurazione al servizio dell'agglomerato del Comune di Melendugno", ed in particolare: realizzazione delle coperture delle vasche e dei pozzetti esistenti in leghe di alluminio, dei sistemi di captazione e deodorizzazione delle emissioni, la realizzazione della rete delle acque meteoriche interna all'impianto esistente, la realizzazione di 4 capannoni in lega di alluminio per la compartimentazione dei pretrattamenti, la realizzazione di 5 impianti di biofiltrazione installati su platea in cemento armato, la realizzazione di 3 distinte reti fognarie (cfr. ID.01.011 "Relazione paesaggistica" agli atti);



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
Via A. Galasso, 211 LECCE - Tel. 0832 248111 - C.F. 01075240758
PEC: mibac-sabap-le@mibacert.beniculturali.it | PEC: sabap-le@beniculturali.it
SITO: WEB: www.sabap-le.beniculturali.it



- **considerato** che l'intervento proposto interferisce con gli ambiti derivanti dal Sistema delle Tutele di cui al PPTR e nello specifico:

- **BP** - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (DM del 01.12.1970);
- **UCP** - Area di rispetto dei boschi;
- **rilevato** che l'area di progetto ricade in una zona sottoposta alle disposizioni di tutela del D.M. del 01/12/1970 (Scheda PAE0060 - Zona costiera e parte del territorio comunale di Melendugno) ove il riconoscimento dell'interesse pubblico e del valore dell'area viene così fondato: *"Per la sua originaria bellezza e composizione naturale, caratterizzata da macchie verdi, maestosi oliveti, acque che a volte affiorano in vere sorgenti costituisce un quadro panoramico di eccezionale importanza"*;
- **rilevato** che le previste opere insistono su area già interessata dall'impianto di depurazione e valutato – in base alla documentazione agli atti – che le opere in parte adeguano impianti già esistenti e in parte implementano l'impianto esistente con n. 4 capannoni (uno di altezza pari a 8,00 m, uno di 6,00 m e due di 2,80 m) e n. 5 impianti di biofiltrazione installati su platea in cemento armato di altezza pari a 4,10 m;
- **considerato** che dette opere per tipologia di intervento insistono su manufatti esistenti e non introducono nell'area volumi di altezza maggiore rispetto ai manufatti esistenti;
- **considerato** che le opere di progetto *"non possono che essere realizzate all'interno dell'area dell'esistente impianto di depurazione di Melendugno, non avendo alcuna altra possibile alternativa"* (cfr. ID.01.011 "Relazione paesaggistica" agli atti);

questa Soprintendenza, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, accoglie la citata proposta di Provvedimento in deroga emanata dalla Regione Puglia ed esprime le seguenti condizioni al fine di mitigare l'opera nel contesto di riferimento e non introdurre ulteriori elementi detrattori nel contesto stesso:

1. i previsti capannoni di nuova costruzione siano limitati in altezza al minimo indispensabile e comunque contenuti entro lo sviluppo dei volumi esistenti;
2. a compensazione delle opere in c.a. necessarie per le fondazioni dei nuovi impianti di biofiltrazione si evidenzia la necessità di individuare superfici di pari o maggiore estensione nelle quali garantire la condizione di permeabilità del terreno eliminando finiture impermeabili quali aree non più utilizzabili o tratti di viabilità interna.

Si resta in attesa del provvedimento finale comprensivo delle condizioni della Scrivente.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Giovanna CACUDI

gc

Il Funzionario istruttore
arch. Giovanna DE STRADIS

gc

Il Soprintendente
Arch. Maria PICCARRETA

M. Piccarreta

